



RASSEGNA STAMPA

Firma protocollo con Omceo

A cura di

Agenzia Comunicatio



comunicatio
AGENZIA GIORNALISTICA

ATTUALITÀ

Acli e l'ordine dei medici insieme per la tutela dei cittadini fragili

Un protocollo per arrivare nelle scuole, nei centri anziani e nei presidi delle Acli di Roma e provincia dove disagio e fragilità si incontrano



Lidia Borzi firma il protocollo insieme ai vertici dell'ordine medici chirurghi e odontoiatri

Richiamare in servizio i medici in pensione e coinvolgere i volontari per strutturare un progetto di assistenza dedicato alle persone più fragili, inclusi i profughi provenienti dall'Ucraina che in questi ultimi mesi sono arrivati a Roma con lo scoppio della guerra. E' l'obiettivo delle Acli di Roma e dell'ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri siglato per una maggiore tutela dei diritti fondamentali dei cittadini.

Al centro dell'accordo ci sono l'elaborazione, lo sviluppo e la condivisione di iniziative e progetti comuni per la presa in carico di persone fragili, che per ragioni sociali, culturali ed economiche hanno maggiore difficoltà ad accedere alle cure basilari. "La crisi economica infatti genera un taglio delle spese in sanitario - si legge nella nota - , ma acuisce anche il disagio sociale e relazionale. Per questo verranno promosse e sviluppate sinergicamente azioni integrate e multidisciplinari"-

Si va dalla prevenzione alla tutela della salute e una corretta alimentazione indirizzate a scuole, famiglie, centri anziani e ai circoli e nuclei del sistema Acli. L'Omceo, l'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri, coinvolgerà medici in pensione e volontari.

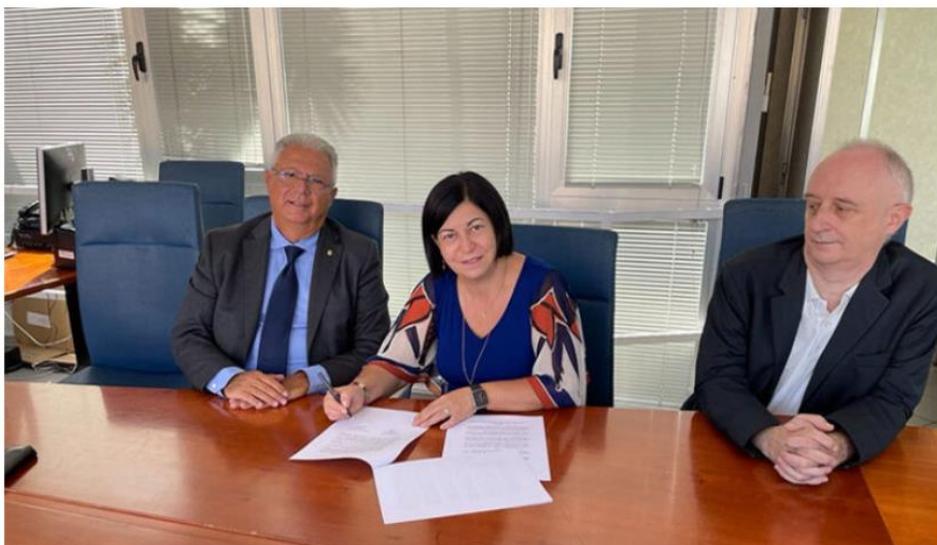
"Il nostro impegno - dichiara Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia - è da sempre volto a costruire una società in cui sia assicurato lo sviluppo integrale di ogni persona e l'equità sociale, affinché ciascun individuo possa avere pari dignità e sia messo nelle condizioni di partecipare attivamente alla costruzione di una società migliore".

"Il contrasto alla povertà - aggiunge Antonio Magi, presidente dell'Ordine provinciale di Roma dei Medici chirurghi e odontoiatri - passa anche attraverso strumenti di salute pubblica fondamentali quali la prevenzione e l'informazione sanitaria e il protocollo che abbiamo sottoscritto prevedendo il coinvolgimento dei nostri medici, anche di quelli in quiescenza che hanno dato la propria disponibilità, va proprio in questa direzione".

Acli Roma e Ordine dei medici a tutela dei cittadini fragili

Siglata un'intesa per una presa in carico a tutto tondo, attraverso il contrasto alla povertà. Borzi: «Obiettivo: equità sociale». Magi: «Attenzione ai bisogni di salute»

Di Redazione Online — pubblicato il 19 Settembre 2022



Acli provinciali di Roma e Ordine provinciale di Roma dei medici chirurghi e degli odontoiatri (Omceo) scendono in campo a tutela dei diritti fondamentali dei cittadini. Venerdì scorso, 16 settembre, i rispettivi presidenti Lidia Borzi e Antonio Magi hanno siglato un protocollo d'intesa. L'obiettivo: sviluppare una collaborazione in questo senso, a cominciare dal contrasto delle povertà anzitutto in tema di salute. Verranno quindi elaborate, sviluppate e condivise «iniziative e progetti comuni al fine di attuare un presa in carico a tutto tondo delle persone fragili attraverso il contrasto di tutte le forme di povertà, che spesso sono interdipendenti», spiegano.

Se da un parte, infatti, la crisi economica spinge a tagliare le spese anche in ambito sanitario, dall'altra parte acuisce il disagio sociale e relazionale. Di qui la scelta dei due enti firmatari dell'intesa di sviluppare sinergicamente azioni integrate e multidisciplinare, tra cui quelle volte alla prevenzione e alla tutela della salute e alla formazione a una corretta alimentazione, indirizzate a scuole, famiglie, centri anziani e ai circoli e nuclei del sistema Acli. Omceo, da parte sua, coinvolgerà medici in quiescenza e volontari per realizzare attività di prevenzione e informazione sanitaria presso i tanti presidi solidali attivati dalle Acli nella Capitale. Non ultimi, quelli dedicati ai profughi ucraini.

«**Il nostro impegno** – rivendica la presidente delle Acli provinciali Borzi – è da sempre volto a costruire una società in cui siano assicurati lo sviluppo integrale di ogni persona e l'equità sociale, affinché ciascun individuo possa avere pari dignità e sia messo nelle condizioni di partecipare attivamente alla costruzione di una società migliore. Questo protocollo con l'Ordine dei medici, che ringraziamo, ci dà modo di continuare a lavorare sempre più in una logica di rete – aggiunge –, per cercare di proporre una nuova idea di welfare sintonizzato sui reali bisogni sociali dei cittadini, favorendo anche l'acquisizione di competenze nella gestione di stili di vita sani».

Nelle parole del presidente Omceo Magi, «il contrasto alla povertà passa anche attraverso strumenti di salute pubblica fondamentali quali la prevenzione e l'informazione sanitaria e il protocollo che abbiamo sottoscritto, prevedendo il coinvolgimento dei nostri medici, anche di quelli in quiescenza che hanno dato la propria disponibilità, va proprio in questa direzione. Lo stato di salute, infatti, è sempre più interconnesso con lo stato sociale delle persone – riflette –, poiché una persona sana, laddove è possibile, è anche in grado di migliorare il suo status sociale. E questo è l'obiettivo che ci prefissiamo come Ordine e come medici: prestare attenzione ai bisogni di salute delle persone specie quelle più fragili».

Firmato protocollo tra Omceo Roma e Acli per la tutela della salute dei fragili

Verranno elaborate, sviluppate e condivise iniziative e progetti comuni al fine di attuare un presa in carico a tutto tondo delle persone fragili attraverso il contrasto di tutte le forme di povertà che spesso sono interdipendenti.



16 SET - Le ACLI di Roma e provincia e l'Ordine Provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (OMCeO) hanno siglato un protocollo d'intesa volto a sviluppare una collaborazione per una maggiore e più efficace tutela dei diritti fondamentali dei cittadini, attraverso il contrasto delle povertà e in special modo sul tema della salute.

Verranno quindi elaborate, sviluppate e condivise iniziative e progetti comuni al fine di attuare un presa in carico a tutto tondo delle persone fragili attraverso il contrasto di tutte le forme di povertà che spesso sono interdipendenti. La crisi economica infatti genera un taglio delle spese in sanitario, ma acuisce anche il disagio sociale e relazionale. Per questo verranno promosse e sviluppate

sinergicamente azioni integrate e multidisciplinari, tra queste di particolare rilievo quelle volte alla prevenzione e alla tutela della salute e di una corretta alimentazione indirizzate alle scuole, alle famiglie, ai centri anziani e ai circoli e nuclei del Sistema ACLI.

L'OMCeO coinvolgerà quindi i medici, anche quelli in quiescenza che daranno la loro disponibilità, per realizzare attività di prevenzione e informazione sanitaria presso i tanti presidi solidali attivati dalle ACLI nella

città di Roma, non ultimi quelli dedicati ai profughi ucraini. "Il nostro impegno- dichiara **Lidia Borzi**, presidente delle ACLI di Roma e provincia- è da sempre volto a costruire una società in cui sia assicurato lo sviluppo integrale di ogni persona e l'equità sociale, affinché ciascun individuo possa avere pari dignità e sia messo nelle condizioni di partecipare attivamente alla costruzione di una società migliore. Questo protocollo con l'Ordine dei Medici, che ringraziamo, ci dà modo di continuare a lavorare, sempre più in una logica di rete, per cercare di proporre una nuova idea di welfare sintonizzato sui reali bisogni sociali dei cittadini, favorendo anche l'acquisizione di competenze nella gestione di stili di vita sani".

"Il contrasto alla povertà- aggiunge **Antonio Magi**, presidente dell'Ordine provinciale di Roma dei Medici chirurghi e odontoiatri- passa anche attraverso strumenti

di salute pubblica fondamentali quali la prevenzione e l'informazione sanitaria e il protocollo che abbiamo sottoscritto prevedendo il coinvolgimento dei nostri medici, anche di quelli in quiescenza che hanno dato la propria disponibilità, va proprio in questa direzione. Lo stato di salute, infatti, è sempre più interconnesso con lo stato sociale delle persone poiché una persona sana, laddove è possibile, è anche in grado di migliorare il suo status sociale. E questo è l'obiettivo che ci prefissiamo come Ordine e come medici: prestare attenzione ai bisogni di salute delle persone specie quelle più fragili".

16 settembre 2022

© Riproduzione riservata

ACCORDO

Povert  sanitaria: Acli e Omceo Roma, firmato protocollo per la tutela della salute di persone fragili

16 Settembre 2022 @ 15:52



(Foto: Ufficio stampa Acli Roma)

Le Acli di Roma e provincia e l'Ordine provinciale di Roma dei medici chirurghi e degli odontoiatri (Omceo) hanno siglato un protocollo d'intesa volto a sviluppare una collaborazione per una maggiore e pi  efficace tutela dei diritti fondamentali dei cittadini, attraverso il contrasto delle povert  e in special modo sul tema della salute. Verranno quindi elaborate, sviluppate e condivise iniziative e progetti comuni al fine di attuare un presa in carico a tutto tondo delle persone fragili, in particolare volte a prevenzione e tutela della salute, e ad una corretta alimentazione indirizzate a scuole, famiglie, centri anziani e circoli e nuclei del Sistema Acli. L'Omceo coinvolger  medici in quiescenza e volontari per realizzare attivit  di prevenzione e informazione sanitaria presso i tanti presidi solidali attivati dalle Acli a Roma, non ultimi quelli dedicati ai profughi ucraini. "Questo protocollo con l'Ordine dei medici, che ringraziamo, ci d  modo di continuare a lavorare, sempre pi  in una logica di rete, per cercare di proporre una nuova idea di welfare sintonizzato sui reali bisogni sociali dei cittadini, favorendo anche l'acquisizione di competenze nella gestione di stili di vita sani", dichiara Lidia Borz , presidente Acli di Roma e provincia. "Il contrasto alla povert  – aggiunge Antonio Magi, presidente Omceo Roma – passa anche attraverso strumenti di salute pubblica fondamentali quali la prevenzione e l'informazione sanitaria". "L'obiettivo che ci prefissiamo come Ordine e come medici: prestare attenzione ai bisogni di salute delle persone specie quelle pi  fragili".



**RADIO ROMA
CAPITALE**
FM 93 Mhz



Protocollo d'intesa tra ACLI di Roma e provincia e OMCeO

© 16/09/2022 11:12

Protocollo d'intesa tra ACLI di Roma e provincia e l'Ordine Provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (OMCeO), volto a sviluppare una collaborazione per una maggiore e più efficace tutela dei diritti fondamentali dei cittadini, attraverso il contrasto delle povertà e in special modo sul tema della salute. Verranno quindi elaborate, sviluppate e condivise iniziative e progetti comuni al fine di attuare un presa in carico a tutto tondo delle persone fragili attraverso il contrasto di tutte le forme di povertà che spesso sono interdipendenti. La crisi economica infatti genera un taglio delle spese in sanitario, ma acuisce anche il disagio sociale e relazionale.

Protocollo per sviluppare azioni integrate e multidisciplinari

Per questo saranno promosse e sviluppate sinergicamente azioni integrate e multidisciplinari, tra queste di particolare rilievo quelle volte alla prevenzione e alla tutela della salute e di una corretta alimentazione indirizzate alle scuole, alle famiglie, ai centri anziani e ai circoli e nuclei del Sistema ACLI. L'OMCeO coinvolgerà quindi medici in quiescenza e volontari per realizzare attività di prevenzione e informazione sanitaria presso i tanti presidi solidali attivati dalle ACLI nella città di Roma, non ultimi quelli dedicati ai profughi ucraini.

Lidia Borzì

«Il nostro impegno – dichiara Lidia Borzì, presidente delle ACLI di Roma e provincia – è da sempre volto a costruire una società in cui sia assicurato lo sviluppo integrale di ogni persona e l'equità sociale, affinché ciascun individuo possa avere pari dignità e sia messo nelle condizioni di partecipare attivamente alla costruzione di una società migliore. Questo protocollo con l'Ordine dei Medici, che ringraziamo, ci dà modo di continuare a lavorare, sempre più in una logica di rete, per cercare di proporre una nuova idea di welfare sintonizzato sui reali bisogni sociali dei cittadini, favorendo anche l'acquisizione di competenze nella gestione di stili di vita sani».

Antonio Magi

Così invece Antonio Magi, presidente dell'Ordine provinciale di Roma dei Medici chirurghi e odontoiatri. «Il contrasto alla povertà passa anche attraverso strumenti di salute pubblica fondamentali quali la prevenzione e l'informazione sanitaria e il protocollo che abbiamo sottoscritto prevedendo il coinvolgimento dei nostri medici, anche di quelli in quiescenza che hanno dato la propria disponibilità, va proprio in questa direzione».

 **SANITA'. FIRMATO PROTOCOLLO OMCEO ROMA-ACLI PER TUTELA SALUTE DEI FRAGILI**

(DIRE) Roma, 16 set. - Le **ACLI** di Roma e provincia e l'Ordine Provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (OMCeO) hanno siglato un protocollo d'intesa volto a sviluppare una collaborazione per una maggiore e più efficace tutela dei diritti fondamentali dei cittadini, attraverso il contrasto delle povertà e in special modo sul tema della salute.

Verranno quindi elaborate, sviluppate e condivise iniziative e progetti comuni al fine di attuare un presa in carico a tutto tondo delle persone fragili attraverso il contrasto di tutte le forme di povertà che spesso sono interdipendenti. La crisi economica infatti genera un taglio delle spese in sanitario, ma acuisce anche il disagio sociale e relazionale. Per questo verranno promosse e sviluppate sinergicamente azioni integrate e multidisciplinari, tra queste di particolare rilievo quelle volte alla prevenzione e alla tutela della salute e di una corretta alimentazione indirizzate alle scuole, alle famiglie, ai centri anziani e ai circoli e nuclei del Sistema **ACLI**.

L'OMCeO coinvolgerà quindi i medici, anche quelli in quiescenza che daranno la loro disponibilità, per realizzare attività di prevenzione e informazione sanitaria presso i tanti presidi solidali attivati dalle **ACLI** nella città di Roma, non ultimi quelli dedicati ai profughi ucraini. (SEGUE) (Red/ Dire

(DIRE) Roma, 16 set. - "Il nostro impegno- dichiara Lidia Borzi, presidente delle **ACLI** di Roma e provincia- è da sempre volto a costruire una società in cui sia assicurato lo sviluppo integrale di ogni persona e l'equità sociale, affinché ciascun individuo possa avere pari dignità e sia messo nelle condizioni di partecipare attivamente alla costruzione di una società migliore.

Questo protocollo con l'Ordine dei Medici, che ringraziamo, ci dà modo di continuare a lavorare, sempre più in una logica di rete, per cercare di proporre una nuova idea di welfare sintonizzato sui reali bisogni sociali dei cittadini, favorendo anche l'acquisizione di competenze nella gestione di stili di vita sani".

"Il contrasto alla povertà- aggiunge Antonio Magi, presidente dell'Ordine provinciale di Roma dei Medici chirurghi e odontoiatri- passa anche attraverso strumenti di salute pubblica fondamentali quali la prevenzione e l'informazione sanitaria e il protocollo che abbiamo sottoscritto prevedendo il coinvolgimento dei nostri medici, anche di quelli in quiescenza che hanno dato la propria disponibilità, va proprio in questa direzione. Lo stato di salute, infatti, è sempre più interconnesso con lo stato sociale delle persone poiché una persona sana, laddove è possibile, è anche in grado di migliorare il suo status sociale.

E questo è l'obiettivo che ci prefissiamo come Ordine e come medici: prestare attenzione ai bisogni di salute delle persone specie quelle più fragili".

(Red/ Dire

11:07 16-09-22 .

NNNN



16 settembre 2022 ore: 11:12
SALUTE

RS

Firmato protocollo Omceo Roma-Acli per la tutela della salute dei fragili

f t in w e p

Le ACLI di Roma e provincia e l'Ordine Provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (OMCeO) hanno siglato un protocollo d'intesa volto a sviluppare una collaborazione per una maggiore e più efficace tutela dei diritti...

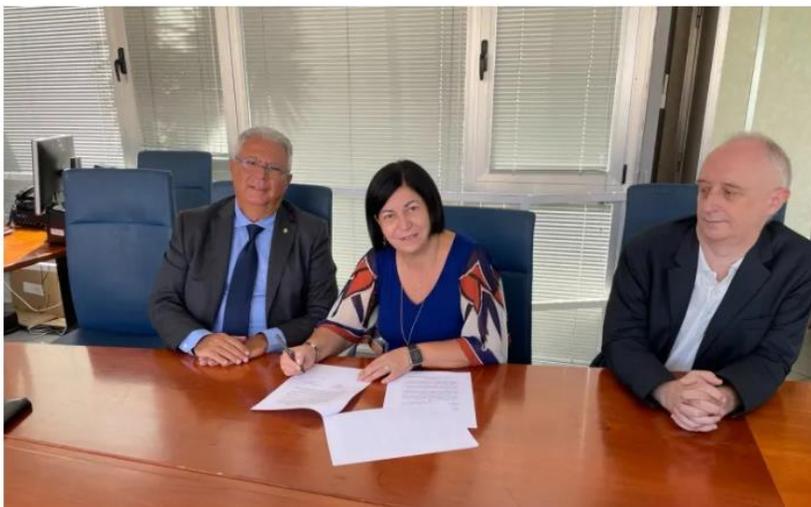
RS

Sociale

ACCORDO TRA ACLI DI ROMA E ORDINE DEI MEDICI PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEI CITTADINI FRAGILI

romasociale ✉ • 16/09/2022

🕒 1 minuto di lettura



Le ACLI di Roma e provincia e l'Ordine Provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (OMCeO) hanno siglato un protocollo d'intesa volto a sviluppare una collaborazione per una maggiore e più efficace tutela dei diritti fondamentali dei cittadini, attraverso il contrasto delle povertà e in special modo sul tema della salute.

Verranno quindi elaborate, sviluppate e condivise iniziative e progetti comuni al fine di attuare un presa in carico a tutto tondo delle persone fragili attraverso il contrasto di tutte le forme di povertà che spesso sono interdipendenti. La crisi economica infatti genera un taglio delle spese in sanitario, ma acuisce anche il disagio sociale e relazionale. Per questo verranno promosse e sviluppate sinergicamente azioni integrate e multidisciplinari, tra queste di particolare rilievo quelle volte alla prevenzione e alla tutela della salute e di una corretta alimentazione indirizzate alle scuole, alle famiglie, ai centri anziani e ai circoli e nuclei del Sistema ACLI.

L'OMCeO coinvolgerà quindi medici in quiescenza e volontari per realizzare attività di prevenzione e informazione sanitaria presso i tanti presidi solidali attivati dalle ACLI nella città di Roma, non ultimi quelli dedicati ai profughi ucraini.

"Il nostro impegno – dichiara Lidia Borzi, presidente delle ACLI di Roma e provincia – è da sempre volto a costruire una società in cui sia assicurato lo sviluppo integrale di ogni persona e l'equità sociale, affinché ciascun individuo possa avere pari dignità e sia messo nelle condizioni di partecipare attivamente alla costruzione di una società migliore. Questo protocollo con l'Ordine dei Medici, che ringraziamo, ci dà modo di continuare a lavorare, sempre più in una logica di rete, per cercare di proporre una nuova idea di welfare sintonizzato sui reali bisogni sociali dei cittadini, favorendo anche l'acquisizione di competenze nella gestione di stili di vita sani".

"Il contrasto alla povertà – aggiunge Antonio Magi, presidente dell'Ordine provinciale di Roma dei Medici chirurghi e odontoiatri – passa anche attraverso strumenti di salute pubblica fondamentali quali la prevenzione e l'informazione sanitaria e il protocollo che abbiamo sottoscritto prevedendo il coinvolgimento dei nostri medici, anche di quelli in quiescenza che hanno dato la propria disponibilità, va proprio in questa direzione. Lo stato di salute, infatti, è sempre più interconnesso con lo stato sociale delle persone poiché una persona sana, laddove è possibile, è anche in grado di migliorare il suo status sociale. E questo è l'obiettivo che ci prefissiamo come Ordine e come medici: prestare attenzione ai bisogni di salute delle persone specie quelle più fragili".

Notizie Roma

Povert  sanitaria Acli e Omceo Roma, firmato protocollo per la protezione della salute di persone...



ITALIA

24

notizie locali (Lazio)

#Roma

(Foto: Ufficio stampa Acli Roma)

Le Acli di Roma e provincia e l'Ordine provinciale di Roma dei dottori chirurghi e degli odontoiatri (Omceo) hanno siglato un protocollo d'intesa con l'intenzione di sviluppare una cooperazione per una maggiore e pi  efficace tutela dei diritti fondamentali dei cittadini, tramite il contrasto delle povert  e in special modo sul tema della salute. Verranno quindi elaborate, sviluppate e in comune iniziative e progetti comuni allo scopo di attuare un presa in carico a tutto tondo delle persone fragili, in modo particolare volte a prevenzione e tutela della salute, e ad una corretta alimentazione indirizzate a scuole, famiglie, centri anziani e circoli e nuclei del Sistema Acli. L'Omceo coinvolger  dottori in quiescenza e volontari per realizzare attivit  di prevenzione e informazione sanitaria presso i tanti presidi solidali attivati dalle Acli a Roma, non ultimi quelli dedicati ai rifugiati ucraini.

"Questo protocollo con l'Ordine dei dottori, che ringraziamo, ci d  modo di continuare a lavorare, sempre pi  in una logica di rete, per cercare di proporre una nuova idea di welfare sintonizzato sui reali bisogni sociali dei cittadini, favorendo anche l'acquisto di conoscenze nella gestione di stili di vita sani", dichiara Lidia Borzi, presidente Acli di Roma e provincia. "Il contrasto alla povert  – aggiunge Antonio Magi, presidente Omceo Roma – passa anche attraverso strumenti di salute pubblica...